Programma di Diritto ed Economia Politica

Anno scolastico 2024/2025

Classe Terza AFM

Prof.ssa Costanza Pallme Konig

Obiettivi del Corso

1. Comprendere i principi fondamentali del diritto e dell'economia politica.
2. Acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni e delle normative nel sistema economico e sociale.
3. Sviluppare capacità critiche nell'analisi di eventi giuridici ed economici attuali.
4. Apprendere il funzionamento del sistema giuridico italiano e internazionale.
5. Collegare la teoria alla pratica attraverso l'analisi di casi studio e simulazioni.
6. Rafforzare le competenze comunicative e argomentative attraverso discussioni e lavori di gruppo.

Programma di Diritto

1. Le fonti del diritto
 - a. Fonti nazionali e internazionali
 - b. Gerarchia delle fonti

2. La Costituzione Italiana

- a. Principi fondamentali
- b. Diritti e doveri dei cittadini

3. L'organizzazione dello Stato

- a. Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica
- b. Le Regioni e gli Enti Locali

4. Il sistema giudiziario

- a. Il ruolo della Magistratura
- b. Il processo civile e penale

5. I diritti e i doveri nel lavoro

- a. Il contratto di lavoro
- b. Sicurezza sul lavoro e tutela dei lavoratori

Programma di Economia Politica

1. Concetti base di economia

- a. Domanda e offerta
- b. Il mercato e la concorrenza

2. Il ruolo dello Stato nell'economia

- a. Politiche fiscali e monetarie
- b. Il debito pubblico

3. Il sistema bancario

- a. Funzioni e ruolo delle banche
- b. Strumenti di pagamento e credito

4. L'economia internazionale

- a. Scambi commerciali e globalizzazione
- b. Il ruolo delle organizzazioni internazionali (FMI, WTO, UE)

5. Analisi di fenomeni economici attuali

- a. Inflazione, disoccupazione, crescita economica
- b. Politiche economiche in Italia e all'estero

Metodologie Didattiche

Le lezioni si svolgeranno attraverso un approccio dinamico e partecipativo, alternando lezioni frontali, discussioni di gruppo, lavori di gruppo e simulazioni pratiche.

Gli studenti saranno incoraggiati a partecipare attivamente, esprimendo le loro opinioni e confrontandosi con esempi concreti tratti dall'attualità.

Modalità di Valutazione

La valutazione si baserà su verifiche scritte e orali, lavori di gruppo, presentazioni e la partecipazione attiva in classe.

Sarà tenuta in considerazione la capacità degli studenti di applicare i concetti teorici a situazioni pratiche e di sviluppare argomentazioni coerenti e ben strutturate.

PROGRAMMAZIONE SCIENZE MOTORIE

Scuola: I.T.C.V. Alfieri di Palermo

Classe: 3 AFM/SIA

Anno scolastico: 2024/2025

Docente: Faraone Maria Rosaria

FINALITÀ EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

1. Concorrere alla formazione e allo sviluppo della personalità, nello specifico attraverso l'area motoria e corporea, sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo e la consapevolezza degli aspetti non verbali della comunicazione mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.

2. Favorire la presa di coscienza della propria corporeità ed il superamento delle difficoltà e delle contraddizioni tipiche dell'età evolutiva.

3. Contribuire alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:

consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi;

esperienze di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali;

la sperimentazione dei valori sociali dello sport mediante la pratica di sport individuali e di squadra;

il conseguimento della consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita (ed. ricorrente e permanente: lavoro, tempo libero, salute).

Le Scienze Motorie e Sportive dispongono, nel perseguire i loro scopi pedagogici, di molteplici attività da proporre, ognuna delle quali ha caratteristiche proprie e si differenzia per i processi mentali e fisici che attiva, costituendo un complesso sistema che concorre in maniera determinante alla formazione della personalità degli alunni. La potenzialità di questo sistema è strettamente dipendente dalla varietà delle attività proposte scelte proprio considerando le caratteristiche peculiari di ognuna.

TRIENNIO

La programmazione didattica si baserà innanzi tutto:

1. Valutazione (se necessario anche attraverso tests) della situazione motoria generale che se riconfermata positivamente, può prevedere la proposta di esercizi di richiamo;

2. Conoscenza del gruppo classe dal punto di vista della maturità acquisita e approfondimento della conoscenza degli alunni attraverso la consulenza dei colleghi;

3. Ripresa degli elementi conosciuti e quelli di avvio a nuove forme di gioco con la puntualizzazione delle varie componenti;

4. Attenzione alla crescita organica di gruppi-squadre ed all'esercizio al loro interno della correttezza e dell'autocontrollo dei singoli;

5. In particolare nelle ultime classi precisazione in dinamiche forme sportive integrate dalla iniziativa dei singoli.

6. Affidamento di compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio

PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI

In relazione a quanto esposto, a quanto pianificato in sede di riunione di dipartimento, presentato e approvato dal Collegio ed inserito nel P.T.O.F., in conformità alle indicazioni Ministeriali, nel rispetto dell'età, del sesso e delle caratteristiche individuali, nel corso dell'anno saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

perfezionamento delle capacità condizionali:

miglioramento della resistenza generale e specifica

miglioramento della velocità

miglioramento della forza veloce

miglioramento della mobilità articolare

RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI

perfezionamento delle capacità coordinative:

miglioramento della capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti

miglioramento della capacità di orientamento spazio-temporale

miglioramento della capacità di differenziazione

miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico

miglioramento della capacità di reazione complessa

miglioramento della capacità di adattamento e trasformazione del movimento

miglioramento della capacità di ritmizzazione

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

conseguimento della consapevolezza dei propri mezzi

superamento remore

rispetto delle regole predeterminate assunzioni di ruoli

applicazione di schemi di gara esercizio dell'impegno assiduo e della cooperazione espletamento di compiti di giuria ed arbitraggio

CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

sport inteso come mezzo per la difesa della salute

sport come mezzo per l'espressione della propria personalità

sport inteso come strumento di socializzazione

sport inteso come strumento di recupero del rapporto con se stessi, gli altri, l'ambiente

sport inteso come strumento di verifica dell'impegno personale, dell'applicazione assidua

sport inteso come strumento dell'osservanza alle regole.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

prevenzione degli infortuni nell'utilizzazione del tempo libero capacità di prestare soccorso nei più elementari e comuni casi di infortunio

OBIETTIVI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E STRUMENTI DI VERIFICA:

Nel caso degli studenti in difficoltà e/o diversamente abili, laddove ritoccare la programmazione si rendesse necessario rispetto agli obiettivi minimi a breve e/o medio termine, la individualizzazione degli interventi di concerto col personale docente di sostegno, e non, avrà la priorità.

La decisione, di adottare indicatori di carattere così generale, è nata dalla esigenza di rendere comprensibile il reale valore degli alunni dai voti. Naturalmente i docenti si riservano discussioni più approfondite in sede dei Consigli di classe, o nei Colloqui coi genitori. Per la programmazione individuale si fa riferimento alle indicazioni specifiche contenute nei P.M. n°908/82 ed alle successive modificazioni ed integrazioni. A questo si prega di far riferimento anche per quanto riguarda i contenuti specifici delle lezioni.

Gli obiettivi educativi saranno legati alla sfera del comportamento e della socialità, in relazione alla valutazione emersa dal rilevamento di inizio anno.

Verranno attuate verifiche:

- sommativ: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui).
- formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento(osservazione diretta e sistematica durante la lezione).

F.to

Prof.ssa Maria Rosaria Faraone

PROGRAMMA DI ITALIANO

Produzione scritta

- Analisi e interpretazione di un testo letterario
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Letteratura

Il passaggio dal latino alle lingue romanze

- Quadro storico, politico e culturale dell'epoca
- L'affermazione delle lingue romanze
- Prime tracce del volgare scritto italiano

La produzione scritta in lingua d'oïl

- Il ciclo carolingio
- **Chanson de Roland**
 - Struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Testo tratto dall'opera: *La morte di Orlando*.
- Il ciclo bretone
- **Chretien de Troyes e Lancillotto**
 - Vita dell'autore e struttura dell'opera
 - Testo tratto dall'opera: *La notte d'amore di Lancillotto e Ginevra*.

La produzione scritta in lingua d'oc

- La lirica provenzale

Il Duecento

- La nascita della letteratura italiana
- La produzione poetica italiana

La poesia religiosa

- La diffusione dell'italiano volgare
- Tematiche principali adottate
- **Francesco d'Assisi**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **Cantico delle creature**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto
- **Iacopone da Todi**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **O signor, per cortesia**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto

La scuola poetica siciliana

- Nascita e struttura della scuola
- Principali autori e opere
- Temi e stili adottati
- **Giacomo da Lentini**
 - Il sonetto
- **Amor è un[o] desio che ven da core**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto
- **Stefano Protonotaro**
- **Pir meu cori alligrari**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto
- **Cielo d'Alcamo**
- **Rosa fresca aulentissima**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto

La poesia siculo-toscana

- **Guittone d'Arezzo**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **Tuttur ch'eo dirò gioi, gioiva così**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto

Lo Stilnovo

- Origine e definizione del movimento
- Differenze con i siciliani
- **Guido Guinizzelli**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **Al cor gentil rempaira sempre amore**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto
- **Guido Cavalcanti**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **Perch'i' no spero di tornar giammai**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto

La poesia comico-realistica

- Temi e stili adottati
- **Cecco Angiolieri**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **S'i' fosse foco ardere' il mondo**
 - Struttura dell'opera e analisi del contenuto

Dante Alighieri

- Presentazione dell'autore
- Formazione culturale
- Pensiero
- Poetica
- Produzione letteraria

- Eredità culturale e importanza postuma
- **Vita nuova**
 - Struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Lingua e stile
 - Testo tratto dall'opera: *Il primo incontro*.
- **Rime**
 - Testo tratto dall'opera: *Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io*.
- **De vulgari eloquenzia**
 - Testo tratto dall'opera: *Caratteristiche del «volgare illustre»*.
- **De monarchia**
 - Testo tratto dall'opera: *Papa e imperatore: i «due soli»*.
- **Divina Commedia**
 - Analisi e struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Lingua e stile
 - Eredità culturale e importanza postuma
 - Testi tratti dall'opera: *Inferno, canti I, II, III, V, VI, X, XIII, XXVI, XXXIII; Purgatorio, canti I, II, III, VI, XVI, XXIII, XXVI*.

Il Trecento

Francesco Petrarca

- Presentazione dell'autore
- Formazione culturale
- Pensiero
- Poetica
- Produzione letteraria
- **Epistolario**
 - Struttura e contenuto dell'opera
 - Tematiche trattate
 - Testo tratto dell'opera: *Alla disperata ricerca di libri*.
- **Canzoniere**
 - Analisi e struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Lingua e stile
 - Testi tratti dall'opera: *Solo et pensoso i più deserti campi; Chiare, fresche et dolci acque; La vita fugge et non s'arresta una hora*.

Giovanni Boccaccio

- Presentazione dell'autore
- Formazione culturale
- Pensiero
- Poetica
- Produzione letteraria
- **Decameron**
 - Analisi e struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Lingua e stile

- Testi tratti dall'opera: *La peste e la brigata; Ser Ciappelletto; La novella delle papere; Chichibio e la gru.*

Umanesimo e Rinascimento

- Cenni storici e principali innovazioni a livello letterario
- Quadro socio-politico e culturale dell'epoca
- **Ludovico Ariosto**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **L'Orlando furioso**
 - Struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Tecniche narrative
 - Lingua e stile
 - Testi tratti dall'opera: *Proemio, Canto I; Cloridano e Medoro, Canto XIX; La pazzia di Orlando, Canto XXIII; Astolfo sulla luna, Canto XXXIV.*
- **Niccolò Machiavelli**
 - Presentazione dell'autore
 - Pensiero
 - Produzione letteraria
- **Il Principe**
 - Struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Lingua e stile
 - Testi tratti dall'opera: *Quanti siano i generi di principati e in che modo si acquistino, Cap. I; In che modo i principi debbano mantenere la parola data, Cap. XVIII.*

Il Manierismo

- Caratteristiche generali
- Principali esponenti
- **Torquato Tasso**
 - Presentazione dell'autore
 - Produzione letteraria
- **La Gerusalemme liberata**
 - Struttura dell'opera
 - Tematiche principali
 - Lingua e stile
 - Testi tratti dall'opera: *Esordio del poema, Canto I; La morte di Clorinda, Canto XII.*

Fresco

PROGRAMMAZIONE

AMBITO DISCIPLINARE	MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
ORDINE DI SCUOLA	SECONDARIA SECONDO GRADO
CLASSI	III A
MODULO	CITTADINANZA ATTIVA: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscere il concetto di ambiente e di patrimonio ambientale; Conoscere i danni provocati dall'uomo alla natura; Conoscere il patrimonio naturale del luogo in cui vive. CONTENUTI: L'AMBIENTE COME PATRIMONIO DA TUTELARE E PRESERVARE. ANALISI DEL TERRITORIO, LE RICCHEZZE DELLA NATURA ATTORNO A NOI.
TEMPI	Intero anno scolastico.
METODOLOGIA	Lezione frontale; problem solving; discussione guidata; lavori in piccoli gruppi; report; lettura di articoli; visione di video.
MODALITA' DI VERIFICA	Report; Mappe; brevi elaborati; riassunti; riflessione dialogata; questionari.
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Italiano, storia, geografia, diritto ed economia.

PROGRAMMA DI STORIA

Alto Medioevo

- Dalla crisi alla divisione dell'Impero Romano
- Le invasioni barbariche e l'inizio del Medioevo
- I barbari in Europa
- Bizantini e Longobardi in Italia
- L'impero bizantino
- L'Islam
- Dai Merovingi ai Carolingi
- L'impero di Carlo Magno
- La crisi dell'impero
- Le invasioni del IX – X secolo

Basso Medioevo

- La rinascita economica e urbana dell'anno 1000
- I comuni e le monarchie feudali
- Il movimento per la riforma della chiesa e le crociate
- La Chiesa e l'impero
- Nuove forme di organizzazione politica
- La crisi economico-sociale del Trecento
- La peste
- La guerra del Cent'anni
- La nascita delle signorie cittadine

Umanesimo e Rinascimento

- La rivoluzione culturale
- I progressi della conoscenza
- Il contesto politico e sociale del XV secolo
- La caduta dei bizantini e l'ascesa ottomana
- La scoperta dell'America
- Le civiltà precolombiane e l'arrivo degli europei
- L'epoca dei navigatori
- Le guerre d'Italia e l'impero di Carlo V
- La crisi della Chiesa e la riforma protestante
- Il Concilio di Trento e la Controriforma
- Le guerre di consolidamento in Spagna e Inghilterra

F. Zuccaro